



i Girasoli
ASSOCIAZIONE RICREATIVA,
SOCIALE E CULTURALE

LA COMPAGNIA DEI LIBRI
• EDIZIONE AUTUNNO 2024 •

Con la collaborazione dell'Associazione Culturale Cielivibranti, Cascina Parco Gallo e Alborea, IGS presenta gli incontri di Autunno 2024 con Opere e Autori, sempre al Parco Gallo, ti aspettiamo!

Cascina Parco Gallo, via Corfù 100 (BS)

L'ingresso è libero, ma è gradita la consumazione come gentilezza nei confronti dell'ospitalità del locale e per il piacere di un momento tra amici.

È necessario prenotare la partecipazione agli incontri ai seguenti contatti:

📞 / sms: 339 6864011
✉ mail: info@igirasoli.eu

LA COMPAGNIA DEI LIBRI
INCONTRI CON OPERE E AUTORI

EDIZIONE AUTUNNO 2024



L'Associazione I Gira Soli nasce a Brescia nel 2019 da un'idea di alcuni amici particolarmente sensibili al tema della solitudine, e delle difficoltà che ne derivano, con l'intento di offrire **occasioni di socialità e di scambio a quanti tendono all'isolamento.**

Gli incontri non hanno scopo terapeutico, vogliono solo essere stimoli per una rinascita individuale e sociale della persona attraverso attività di vario genere. Per saperne di più

www.igirasoli.eu @igirasoli.eu

IN COLLABORAZIONE E CON IL SOSTEGNO



Venerdì 27-09-2024
Ore 18.00 Cascina Parco Gallo

INCONTRO D'AUTORE
APPUNTAMENTO CON
SCRITTORI, TESTI, MONDI

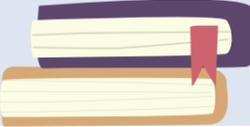


Antonella Bertolotti presenta
Il bosco blu

A dialogare con l'autrice e moderare l'incontro sarà la giornalista Irene Panighetti, con l'interpretazione di Roberto Capo di alcune letture e l'accompagnamento musicale di Marco Malpeli al sax

Intermed onlus è un bosco blu. Quel luogo che ti fa sentire a casa, quel luogo dove capisci chi sei, quel luogo dove tesse i fili della tua esistenza, quel luogo del cuore. Il bosco blu è amore, Intermed è amore. Amore per le donne e per gli uomini che incontra sulle strade del mondo, sui sentieri sterrati dell'Africa o sulle scie di acqua del Mediterraneo. Luoghi concreti, oltre che del cuore, che Antonella Bertolotti, fondatrice di Intermed, e tutte le volontarie e i volontari di questa onlus conoscono bene. Non ha confini l'agire di Intermed, così come non ha confini l'amore, che dona un senso anche a ciò che appare senza. Lo si capisce leggendo questo racconto, dolce e potente, gentile e vitale, in cui si ritrovano le missioni eseguite e le persone veramente incontrate da Intermed.

Antonella Bertolotti, medico psichiatra e scrittrice, psichiatra di guerra, da sempre impegnata a fianco di coloro che soffrono in situazioni al limite. Affronta con passione il proprio lavoro in giro per il mondo, nelle zone più estreme e numerosi viaggi in Africa, Siria, Pakistan, Madagascar, India, Haiti, Romania, Nepal e fondatrice nel 1999 di Intermed Onlus.



Venerdì 29-11-2024
Ore 20.00 Cascina Parco Gallo

LEGGERE DI GUSTO
CENA LETTERARIA



Daniele Nucci e Vincenza Gianfredi, accompagnati da letture tratte da
La casa nel bosco
di Gianrico e Francesco Carofiglio

Il memoir a quattro mani scritto dai fratelli Carofiglio è un inventario buffo e struggente di oggetti, luoghi, odori, storie e soprattutto sapori. Un libro che racconta di amicizie perdute, di amori rubati, di vecchi fumetti e di torte di ricotta. Un ricettario, non solo metaforico, dell'infanzia, dell'adolescenza e di un'età adulta ancora capace di riservare sorprese.

presentano il loro approfondimento scientifico su



La dieta mediterranea
Viaggio tra scienza, tradizione e sapori antichi alla scoperta del segreto della longevità

Libro scritto da una giovane coppia di eminenti studiosi, marito e moglie, che ripensa e ripropone la Dieta Mediterranea alla luce delle ultimissime scoperte e delle nuove "prove" che la pongono in cima alla lista degli stili alimentari e di vita che apportano benessere. Questo libro contiene consigli pratici e suggerimenti, ma anche tantissime ricette e le interviste, raccolte direttamente sul campo dagli autori, a chi la Dieta Mediterranea la vive da vicino, magari inconsapevolmente da generazioni, ricevendone benefici.

Daniele Nucci un dietista con Laurea Magistrale in Nutrizione Umana e un passato da cuoco professionista. La passione per la nutrizione e la cucina lo hanno portato, negli anni, a diventare un esperto nel campo della culinary medicine, ambito della medicina basata sulle evidenze, che si fonda sull'incontro tra scienza della nutrizione e pratica culinaria. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali. È membro del board ristretto del gruppo di lavoro Alimenti e Nutrizione della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (Siti) e della Fondazione Dieta Mediterranea e riveste il ruolo di co-developer per le Linee Guida Nazionali sulla Dieta Mediterranea. Per Gribaudo è autore del best seller il cibo buono. C'è più gusto a nutrirsi bene (2022), scritto con la prof.ssa Antonella Viola.

Vincenza Gianfredi, medico specialista in medicina preventiva, con dottorato di ricerca in salute pubblica attualmente ricercatrice universitaria. Autrice di oltre un centinaio di articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali, e coautrice di volumi di testo universitari relativi alla propria disciplina. Dal 2018 tiene regolarmente una rubrica bimestrale sul tema scienza e salute, per il periodico "L'Arcobaleno", rivista di informazione locale, per i cittadini di San Vito dei Normanni. È membro della Fondazione Dieta Mediterranea e riveste il ruolo di Developer per le Linee Guida Nazionali sulla Dieta Mediterranea.

Questo incontro inaugura le "cene letterarie" de LA COMPAGNIA DEI LIBRI: grazie ai cuochi della Cooperativa Alborea, che gestisce il ristorante di Cascina Parco Gallo, potremo gustare una buona cena in compagnia, con menù ispirato alle letture presentate. Prenotazione obbligatoria. Non mancare!

Per info su menù, costo di partecipazione e prenotazione contattare il ristorante al n. 334 1046966



Venerdì 11-10-2024
Ore 18.00 Cascina Parco Gallo

UN CLASSICO DELLA LETTERATURA
ALLA RISCOPERTA DI UN CLASSICO INTRAMONTABILE



Maria Antonietta Sardella presenta
Darusja la dolce
di Marija Matios

Nel villaggio di questa regione europea travolta dalla storia, chiamata Bucovina, in cui le bandiere e le lingue cambiano più veloci del vento, vive Darusja. Tutti si prendono gioco di lei, del suo mutismo, delle emicranie che si scatenano alla vista delle caramelle e la costringono a immergersi nel fiume ghiacciato o a seppellirsi fino alle natiche nella terra fresca. Ma Darusja non è stupida. Per quanto non parli mai con nessuno, i suoi pensieri corrono senza sosta ed è solo al cimitero, sulla tomba del padre, che Darusja la dolce può liberare la propria voce. La felicità bussa un giorno alla sua porta e ha il viso di Ivan, un eccentrico suonatore di drimba che riesce a dare sollievo alla sua testa e forma alle sue parole. Ma il passato è un invitato scomodo alla tavola di Darusja e non ammette ospiti inattesi.

Maria Antonietta Sardella, nata a Canosa di Puglia, vive a Brescia dal 1975. Ha esordito con Così è la vita, amore mio (Altrimedia, Matera 2009, Primo Premio con pubblicazione, La Città dei Sassi 2008). Ha tradotto il romanzo del franco-algerino Tahar Djaout, L'ultima estate della ragione, (Bibliofabbrica, Brescia 2009, Premio Qualità per la traduzione, Microeditoria di Chiari). Ha partecipato nel 2010 al contest Blusubianco della Scuola Holden di Torino, qualificandosi tra gli otto vincitori col racconto Ce n'est qu'un début. Ha inoltre pubblicato La musica del mais (Bibliofabbrica, Gussago 2015), La luna in gabbia (PubGold, Martina Franca 2017), Soltanto scie sul mare (GFE, Roma 2023). Gestisce il blog "Otium" (www.ipazziando.blogspot.com) dove pubblica note di letteratura e di attualità, racconti di viaggio e ricette culinarie in una cornice narrativa. Con il romanzo La culla sull'abisso (Transeuropa, Massa 2023) ha vinto nel 2021 la sezione narrativa del Premio Inedito - Colline di Torino.

Venerdì 08-11-2024
Ore 18.00 Cascina Parco Gallo

ESCLUSIVAMENTE BIO
INCONTRO DEDICATO ALLA BIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO



Giancarlo Covella presenta
Dickens e il realismo ottocentesco
La narrazione dei poveri tra le pieghe della società vittoriana

Dickens non ha eguali. È unico nel suo genere – il genere narrativo – quanto Shakespeare è unico nel genere drammatico. È uno scrittore prolifico, esuberante, che sa creare intrecci complicati che si sciolgono soltanto dopo parecchie pagine. Ed è uno scrittore realista; il che significa che nei suoi scritti non si parla di draghi o principesse, ma di gente comune. Per lo più realismo significa questo in letteratura: che viene a rappresentazione la vita delle classi meno abbienti, ovvero i poveri, e questi entrano di diritto nella scrittura dickensiana. Riportando al centro dell'attenzione sia i romanzi sia i racconti, l'incontro intende esplorare la produzione narrativa di Charles Dickens (1812-1870) in relazione ai contesti biografico, storico-sociale e culturale, nonché attraverso le molteplici ramificazioni del suo universo di trame, temi e personaggi.

Giancarlo Covella, già docente di Lingua e letteratura inglese presso il Liceo Leonardo di Brescia, è attualmente dottorando di ricerca in Studi umanistici transculturali all'Università degli studi di Bergamo. È stato professore a contratto di Lingua, traduzione e linguistica inglese presso l'Università degli studi di Brescia e la LABA - Libera accademia di belle arti di Brescia. Attualmente insegna Fondamenti di traduzione letteraria presso l'ateneo bergamasco e Teoria e tecnica della traduzione alla Scuola superiore per mediatori linguistici CIELS di Brescia. Ha pubblicato saggi e articoli sulla traduzione poetica e su scrittori ebrei americani. Si occupa di traduzione audiovisiva e di cultura queer. È membro dell'AIA (Associazione italiana di anglistica) e di CompLit (Associazione di teoria e storia comparata della letteratura).

Venerdì 06-12-2024
Ore 18.00 Cascina Parco Gallo

SPECIAL GUEST
IL "FUORIPROGRAMMA" IGS



Flavia Bettoni presenta
Jules Renard... non solo... "Pel di carota"
La presentazione sarà arricchita dall'esibizione dell'illustratrice e fumettista Laura Miceli e dall'accompagnamento musicale della musicista Silvia Lovicario

Lo scrittore francese Jules Renard fu tra i redattori del «Mercure de France», la celebre rivista dei simbolisti. Del 1894 è la sua opera più celebre, "Pel di carota (Poil de carotte)", poi adattato a commedia, che gli conquistò una solida fama, confermata da racconti e atti unici in cui Renard manifestò la sua straordinaria capacità d'osservazione, il suo pacato pessimismo, l'acutezza dell'osservazione psicologica. Se "Pel di carota" è il racconto di un'infanzia infelice, l'atto unico "Il pane calalingo (Le pain du ménage)" è un'agra rappresentazione della mediocrità coniugale. Scrittore introverso, di fondo melanconico, Renard è soprattutto un delizioso stilista, dalla scrittura casta e insieme ambigua, perennemente scissa fra umorismo e abbandono sentimentale.

La dottoressa franco-bresciana Flavia Bettoni, esperta proustiana e molto conosciuta a Brescia per i suoi approfondimenti su "La recherche", presenta un autore francese noto ai più per aver scritto "Pel di carota" ma del quale verranno anche evidenziate molte altre peculiarità.

